



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 06/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 17 ottobre 2014, n. 315

Cooperazione Territoriale Europea “Grecia-Italia 2007-2013”. Progetto comunitario N.O. Barrier (New Objective tourism without BARRIER)”Rimozione di vecchi sentieri all’interno della palude del Capitano e successiva realizzazione di un nuovo sentiero per la fruizione dei diversamente abili”. Proponente: Comune di Nardò. Valutazione di Incidenza. ID_5050

L’anno 2014 addì 17 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, il Dirigente ad interim dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL’UFFICIO
“Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S.”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

PREMESSO che:

- l'Area Funzionale 2a - Sviluppo e Pianificazione del Territorio - Ambiente - Ufficio Parco del Comune di Nardò, con nota trasmessa a mezzo PEC prot. n. 27154 del 31/07/2014 e acquisita al prot. AOO_089/18/08/2014 n. 7502, ha inviato gli elaborati progettuali relativi all'oggetto comprensivi degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa (file: 1. Relazione tecnica no barrier regione) l'area di intervento, caratterizzata dalla presenza della zona umida "è attualmente interessata dalla presenza di due sentieri leggermente sopraelevati in terreno naturale stabilizzato. La presenza di questi sentieri facilita l'accesso delle persone in un'area altamente naturale ed interessata dalla frequentazione dell'avifauna. Inoltre il sentiero è la ragione di sottrazione di habitat naturali. Quindi ritenendo la presenza di questi sentieri del tutto inopportuna per la conservazione della zona umida, ed in linea con le indicazioni date dal piano territoriale (in corso di redazione) che prevede l'area in oggetto come riserva integrale (zona A), il presente progetto ha il duplice obiettivo di

- eliminazione della sentieristica inopportuna
- realizzazione di un sentiero di collegamento secondo un itinerario più idoneo che colleghi l'area parcheggio con la "Casa del Capitano".

Le azioni di progetto sono dunque le seguenti:

Azione 1

Rimozione totale dei sentieri esistenti che attraversano l'area umida, ad elevata sensibilità naturalistica. Tali sentieri occupano una lunghezza di 642 m (sentiero A) e 660 m (sentiero B) per una larghezza di 2 m. La rimozione consentirà la successiva rinaturalizzazione degli spazi ad oggi occupati dai suddetti sentieri ed eviterà il disturbo della fauna. La procedura di asportazione avverrà attraverso l'uso di appositi mezzi meccanici, che lavoreranno nel pieno rispetto delle condizioni naturali presenti. Verranno rimossi ed adeguatamente smaltiti gli abachi in muratura a secco di dimensioni 60 x 90 x 83 cm posizionati lungo il percorso come riportato nella Tav. 04.

Azione 2

Quest'azione prevede la realizzazione di un nuovo sentiero in area idonea, recuperando totalmente il materiale inerte derivante dalla pavimentazione dei sentieri rimossi. Il nuovo sentiero collegherà il parcheggio del "Frascone" con il centro visite di "Casa del Capitano". Il sentiero dovrà avere caratteristiche tali da soddisfare le necessità della fascia di utenza prevista da progetto, quindi pavimentazione rigida costituita da materiale inerte recuperato e compattato e la messa in sicurezza di tutto il sentiero. La posa in opera della sede di calpestio del percorso sarà effettuata con ausilio di mezzi meccanici e manuali come vibro finitrice, bobcat e carriole a motore di ridotte dimensioni per il trasporto e di confezionamento degli impasti. Per la pavimentazione è necessario il livellamento del piano di campagna per tutta la lunghezza del percorso. La realizzazione della pista pedonale consiste nella costituzione in uno strato di base rullato e costipato, ghiaioso-calcareo, con spessore di circa 20 cm, per una lunghezza complessiva di 800 m ed una larghezza minima di 1,80 m inoltre l'intero percorso non dovrà avere pendenze longitudinali superiori all'8 %. La pendenza calcolata è dell'ordine dell'1-2 % per tutta la lunghezza.

Azione 3

Il percorso ha una valenza didattico-naturalistica e vista la particolare utenza a cui è principalmente rivolta, dovrà essere supportata da pannelli informativi, in lingua italiana ed in "braille". Il percorso scelto presenta importanti peculiarità naturalistiche ed ambientali e ciò permette di identificare alcune delle caratteristiche di maggiore rilievo ed immediatamente riconoscibili al tatto, all'udito, all'olfatto. I contenuti dei pannelli e la loro installazione saranno oggetto di specifica progettazione, in modo da poter fornire ai fruitori la più completa ed adeguata descrizione. La posa della segnaletica informativa sarà effettuata ad ultimazione del percorso limitandone il numero ai punti strettamente necessari e già individuati.

Azione 4

Saranno acquistate attrezzature idonee all'osservazione ed all'ascolto dell'avifauna.

Descrizione del sito di intervento

La zona di intervento è interamente ricompresa nella zona 1 del Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" nonché nel SIC "Palude del Capitano", caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat ai sensi della Direttiva CEE/92/43 e individuati nella relativa scheda Bioitaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr013le.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico) 5%

Erbari di posidonie (*) 40%

Stagni temporanei mediterranei (*) 1%

Steppe salate (Limonetalia) (*) 5%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 5%

Formazioni cretesi (Euphorbieto-Verbascion) 10%

Lagune (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Limosa limosa*; *Sterna albifrons*; *Sterna sandvicensis*; *Tringa totanus*; *Philomachus pugnax*;

Glareola pratincola; Tringa glareola; Pluvialis apricaria; Plegadis falcinellus; Circus pygargus; Anas querquedula; Porzana porzana; Himantopus himantopus; Circus aeruginosus; Ardea purpurea; Alcedo atthis; Acrocephalus melanopogon; Ixobrychus minutus; Egretta garzetta.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- ATD tutela ex lege 1497/39 "Nardò - Riviera Neretina da T. Dell'Alto a T. Lapillo - S. Maria al Bagno - S. Caterina e territorio comunale";
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD "Vincolo idrogeologico";
- ATD "macchia";
- ATD "Biotopo, sito naturalistica": "Palude del Capitano"
- ATD "elenchi corsi d'acqua - bacini": "Sorgente del Capitano";
- ATD "vincoli faunistici": zona a gestione sociale "Villaggio Resta"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Doline

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300m)
- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree umide
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- UCP - pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Palude del Capitano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico;
- BP - Zone gravate da usi civici

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - coni visuali

Ambito di paesaggio: Tavoliere Salentino

Figura territoriale: La Terra dell'Arneo

considerato che:

- le tipologie di intervento proposte non determinano sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Comune di Nardò, anche in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" e la Provincia di Lecce, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Palude del Capitano", cod. (IT9150013) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. l'allestimento del sentiero non dovrà produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
4. gli arredi, devono essere realizzati con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
5. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
6. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto Progetto comunitario N.O: Barrier presentato nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea "Grecia-Italia 2007-2013". per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Nardò in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano";

- di trasmettere il presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), alla Provincia di Lecce e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Antonello Antonicelli
